



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Law, Digital Innovation and Sustainability del 17 aprile 2023

Il giorno 17 aprile alle ore 13.00, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del Corso di Studi di Law, Digital Innovation and Sustainability (LDIS) con il seguente ordine del giorno:

- **Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti e Consiglio di Corso di Studio) - II semestre a.a. 22/23**
- **Presentazione offerta formativa a.a. 2023/2024**
- **Varie ed eventuali**

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Antonio Punzi	Direttore di Dipartimento
Christian Iaione	Direttore del Corso di Studi
Pierpaolo Settembri	Head of Unit A1 – Coordination and Planning European Commission Directorate-General for Mobility and Transport
Salvatore Maria Pisacane	Rappresentante dottorandi Diritto e Impresa LUISS
Vito Cozzoli	Presidente e Amministratore Delegato- Sport e Salute Spa
Antonio Gullo	Coordinatore PhD Diritto e Impresa
Andrea Buonomini	Amministratore delegato- RATP-dev
Elena Ciccarelli	Engagement Director Tangity Rome Studio- NTT Data
Caterina Strippoli	Head Intellectual Property- ENEL
Luigi Ardito	Senior Director, Government Affairs- Qualcomm EMEA
Federica Muzi	Vicepresidente Lab.Gov

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 56 58
graduateschool@luiss.it

www.luiss.it



Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti e Consiglio di Corso di Studio) - II semestre a.a. 22/23

Il Direttore inizia a spiegare i punti emersi durante le consultazioni con gli studenti del primo anno, II semestre:

- Gli studenti apprezzano la suddivisione giornaliera fra classi **online** e in presenza. Tale modalità consente una migliore organizzazione dello studio. e Non si segnalano più problemi nel reperire uno spazio opportuno per seguire le lezioni **online** nel campus.
- Scarsa reperibilità dei materiali didattici **online** per alcuni corsi, con particolare riferimento alle **slides**.
- Per quanto riguarda l'organizzazione del secondo semestre, tra i corsi **core** e gli X-Labs non si individuano criticità da evidenziare. Persiste il problema dell'organizzazione della lezione **online** degli X-Labs del lunedì, per cui è in corso di valutazione una soluzione adeguata.
- Per agevolare lo svolgimento delle attività di GAP (GAP 1 e GAP 2), sarebbe ottimale prevedere nella pausa tra primo e secondo semestre le attività che richiedono la partecipazione degli studenti e lo svolgimento di lavori di gruppo, attualmente collocate al secondo semestre. Secondo gli studenti, risulterebbe infatti più agevole ottenere la partecipazione attiva di durante la pausa del I semestre piuttosto che durante la pausa estiva.

Prosegue poi spiegando gli esiti delle consultazioni con gli studenti del secondo anno:

- Alcuni studenti del secondo anno evidenziano un carico eccessivo di lavoro relativo ai tirocini, il quale andrebbe ad impattare negativamente su attenzione e concentrazione necessarie da dedicare alla scrittura della tesi di laurea.
- Viene suggerito di modificare gli Z-Labs, anticipandone la fine a febbraio ed escludendo, al contempo, la presentazione finale dell'elaborato finale (la sommatoria delle attività risulta difficilmente sostenibile).
- Un altro punto relativo agli Z-Labs consiste nella richiesta di avere un maggiore impegno da parte del supervisore della tesi, evitando di suddividere gli studenti in gruppi tematici, date le molteplici tesi inter-tematiche.

Infine, il direttore del corso, professor Iaione, illustra l'esito delle consultazioni con i docenti del Consiglio di Studio:

- I docenti evidenziano come sia necessaria una migliore formazione degli studenti rispetto alla stesura di una tesi sperimentale nonché quali siano il ruolo dei relatori accademici e la funzione della lettera di **endorsement**.
- La responsabile del laboratorio degli Z-labs ha invitato i relatori e co-relatori degli studenti che si laureeranno nella sessione di luglio a essere presenti durante le presentazioni delle loro tesi per il laboratorio, in modo tale da fornire **feedbacks** immediati.
- I professori evidenziano come sarebbe meglio evitare la presenza di lezioni **online** e in presenza nell'arco dello stesso giorno. Chiedono quindi se fosse possibile spostare le lezioni dal campus di Viale Romania a quelle, più spaziose, di Via Pola.



Il Direttore del corso di laurea evidenzia come i relatori, in rapporto alla sessione di luglio, siano in numero ridotto rispetto al numero di studenti che hanno richiesto la tesi. Richiede quindi al Consiglio di compiere uno sforzo comune e coordinato nel dare la propria disponibilità per la presa in carico.

Presentazione offerta formativa a.a. 2023/2024

Il Direttore passa quindi ad illustrare le principali caratteristiche dell'offerta formativa di LDIS per l'a.a. 2023-2024.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si basa su un graduale allineamento delle competenze e conoscenze degli studenti nell'arco del primo anno e poi una graduale verticalizzazione e specializzazione delle stesse durante il secondo anno.

Ne emerge una struttura progettata con le seguenti caratteristiche:

- il perno dell'offerta formativa è formato da materie giuridiche alle quali si affiancano corsi in ambito economico, politologico e tecnico;
- nel secondo anno sono previsti diversi curricula verticali, ulteriormente personalizzabili attraverso varie combinazioni di insegnamenti elective e laboratori;
- per ogni curriculum gli esami a scelta selezionabili da quattro diverse aree disciplinari: (tecnico-scientifica, giuridica, economica, sociopolitica);
- pre-corsi leveling (economici, giuridici, tecnici, linguistici) in ingresso per uniformare le conoscenze di base tra studenti provenienti da diversi percorsi di studio (scienze sociali e scienze fisico matematiche);
- labs & soft skills durante il percorso per incrementare le competenze trasversali, non formali, applicate, imprenditoriali.

AREE DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO

Il programma di formazione fornisce nel primo anno un solido strumentario di analisi economica/interdisciplinare del diritto pubblico e privato dell'innovazione. A ciò si aggiungono un'introduzione ai fondamenti delle nuove tecnologie (Internet of Things; algoritmi e coding; Machine Learning; Crittografia e firma digitale; Blockchain; Smart contracts; big data; cyber security; gestione degli aspetti giuridici di un progetto di innovazione digitale) e un congruo background metodologico (metodologia dell'analisi giuridica applicata alle scienze, metodologia delle scienze sociali; analisi dei dati; user experience; analisi empirica del diritto; neurodiritto e giustizia predittivi; etica, responsabilità e sostenibilità, ecc.).

INSEGNAMENTI PREVISTI

- I anno – I semestre

- Digital Transformation & Emerging Technologies
- Economics of Innovation & Climate Change
- Law & Ethics of Innovation & Sustainability
- Law & Policy of Innovation & Climate Change



- Research & Innovation Lab
 - I anno – I semestre
- Governance of Innovation & Climate Change
- Criminal Compliance & Risk Management
- Intellectual Property for Innovation & Sustainability
- Law & Organization of Labor
 - II anno – Major: Emerging Technologies
 - Management of Innovation & Emerging Technologies
 - Fintech
 - Data Protection Law
 - 3 insegnamenti a scelta
 - II anno – Major: Climate Change
 - Management of circular economy & ecological transition
 - Green & Sustainable Finance
 - Regulation of Innovation & Sustainable Development
 - 3 insegnamenti a scelta
 - Altre Attività
 - Learning Innovation Activities
 - Language of Innovation & Sustainability
 - X-LABS
 - Z-LABS
 - GAPI
 - GAP2
 - Internship or Project Work
 - Prova finale

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

L'attività didattica relativa agli insegnamenti, alle attività linguistiche, alle abilità informatiche e alle attività di laboratorio, si realizza con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie innovative, nonché prevedendo all'interno dei singoli insegnamenti lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, approfondimenti con presentazioni in aula e testimonianze di professionisti di consolidata esperienza nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni governative nazionali e internazionali, nel mondo della comunicazione. Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto a prove orali e scritte.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Corso di laurea magistrale in Law, Digital Innovation & Sustainability intende formare giuristi 4.0 e manager dell'innovazione e della sostenibilità, equipaggiandoli con quel bagaglio culturale e



competenziale interdisciplinare necessario, da un lato, ad interpretare la transizione digitale dell'economia e della società in atto e, dall'altro, ad affrontare le sfide che l'adattamento al cambiamento climatico sta già ponendo.

Il principale profilo in uscita di LDIS è rappresentato dall'innovation/sustainability manager, un facilitatore di pool interdisciplinari operanti in organizzazioni private, pubbliche e sociali formato per gestire le complessità insite nei processi di innovazione. Altro sbocco, per gli studenti provenienti da percorsi triennali in servizi giuridici, è rappresentato dal giurista dell'innovazione: soggetto capace di prevenire e/o gestire il rischio by design, utilizzando legal system thinking e pensiero giuridico laterale. Il CdS è, altresì, uno percorso idoneo a formare il c.d. legal entrepreneur, giurista in grado di creare imprese innovative in settori necessitanti la riscrittura delle regole tradizionali e rappresenta, infine, un'opportunità di crescita anche per chi ambisce ad una carriera da top executive.

Il prof. Iaione apre la discussione, quindi, proiettando le domande della scheda di valutazione e chiedendo un commento dagli ospiti. Il corso di laurea è stato creato nel periodo antecedente alla pandemia e alla conseguente adozione del PNRR ma le **job offer** dimostrano la lungimiranza nell'impostazione del corso, dato che perché ora si cercano innovation e ESG manager, esperti in NDA e accordi di partenariato, ecc.

Prende la parola la dott.ssa Caterina Strippoli che conferma l'utilità del profilo di un laureato in ambito giuridico con competenze trasversali al modo digitale e della sostenibilità. A suo parere, l'innovazione dovrebbe essere incorporata in qualsiasi iniziativa professionale. Ciò al fine di conservarne l'attualità, confermando l'interesse nei confronti delle figure di questo genere. Anche una lettura funzionale del diritto è fondamentale per qualsiasi disciplina che si intenda svolgere in futuro. In base alla sua esperienza lavorativa in Enel, è importante che gli studenti abbiano anche competenze pratiche e che, quindi, sappiano aggiornare ciò che imparano in concreto anche tramite laboratori e accogliendo studenti in azienda anche con tesi sperimentali.

Il prof. Iaione conferma che gli Z-Labs nascono proprio con quell'idea e che lavorano, pertanto, su quattro trasversali direttive.

Prende la parola la dott.ssa Elena Ciccarelli che si collega a quanto detto dalla dott.ssa Strippoli sulla trasversalità e sulla pratica. Richiamando quanto detto dal prof. Iaione rispetto al PNRR poi, evidenzia come nella sua esperienza lavorativa da tempo si stia lavorando a progetti governativi in cui vige un obbligo di coprogettazione, richiedendo quindi una collaborazione più stretta tra settore pubblico e privato. Competenze e conoscenze in tale ambito sono pertanto sempre più richieste. Ribadisce la sua disponibilità sia nella parte innovation che nell'ospitare i ragazzi nelle varie sedi anche oltre quelle di Roma.

Prende la parola il dott. Luigi Ardito che si dice soddisfatto di come il corso di laurea stia andando e cercherà di mettere più tirocini a disposizione degli studenti di LDIS.

LUISS



Il dott. Andrea Buonomini interviene riferendo come, in qualità di mentor degli X-Labs ha notato un aumento della partecipazione che a suo parere è positiva e potrebbe anche migliorare l'organizzazione. Rileva come quest'anno all'interno dei laboratori il focus sia stato posto su metodo e procedura, fondamentali in contesti aziendali. Evidenzia poi come l'importanza della figura del project manager che, con l'opportuna metodologia, può rintracciare soluzioni alle criticità emergenti.

Riprende la parola il prof. Iaione che spiega come il ruolo del diritto e dell'etica sarà ancora centrale negli anni a venire. L'aumento dei numeri consentirà, inoltre, una maggiore diversificazione e sarà necessario uno sforzo ulteriore in termini di career development e placement. In più, il prof. Iaione ritiene che questo gruppo di lavoro si sia sempre focalizzato sull'internazionalizzazione, la quale acquisterà sempre maggiore importanza, tenendo in considerazione la decrescita demografica ed il suo impatto sulla popolazione studentesca italiana. A suo parere, inoltre, dovrebbe essere posta un'attenzione particolare alle aree del Mediterraneo e dell'Africa subsahariana.

Prende la parola il prof. Antonio Gullo che sottolinea la centralità della connessione del CdS con il dottorato, specificando come una maggiore presenza di dottorandi interessati a tematiche sempre più interdisciplinari è anche merito del corso in LDIS. Circa la possibilità di includere studenti stranieri nei programmi di dottorato rileva come sarebbe necessario fare una valutazione alla luce dei requisiti ministeriali.

3. Varie ed eventuali

Non essendoci altri punti da sottoporre all'attenzione del Comitato, il Direttore ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti e dà loro appuntamento alla prossima riunione. L'incontro si conclude alle ore 14:00.

A seguire si inserisce il report delle consultazioni tenute con le parti sociali.



MODELLO DI REPORT RISPOSTE DURANTE RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA

Alla luce dell'offerta formativa del Corso di Studio, attraverso l'analisi delle sezioni della SUA-CdS, con particolare riferimento a: profili professionali, obiettivi formativi, aree disciplinari di apprendimento, competenze trasversali, metodi didattici utilizzati, insegnamenti previsti, opportunità di tirocinio/stage, profilo del laureato, sbocchi professionali o prosecuzione a livelli successivi.

Domanda	Risposte
I profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	Durante la riunione, il Comitato ha confermato che i profili professionali previsti per i laureati sono congruenti con le effettive opportunità occupazionali offerte dal mercato.
Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio?	Il Comitato ha confermato che dalla SUA-CdS emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio. Infatti, le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo.
Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	Il Comitato ha confermato che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali risultano chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo?	Il Comitato ha confermato che le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo.
L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi?	Il Comitato concorda sul fatto che l'offerta ed i percorsi proposti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS così come indicati nella SUA.



<p>Vi sono ulteriori profili professionali che possano rispondere alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati oltre a quelli previsti dal CdS?</p>	<p>Il Comitato non individua ulteriori profili professionali che possano rispondere alle potenzialità occupazionali dei laureati.</p>
---	---

<p>Vi sono degli ulteriori suggerimenti (es.: attività formative disciplinari o trasversali, ecc.) che si ritenga opportuno fornire?</p>	<p>Il Comitato non individua ulteriori suggerimenti utili all'ottimizzazione dell'offerta del CdS.</p>
--	--

MODELLO DI REPORT RISPOSTE DURANTE RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE MONITORAGGIO

Alla luce della Scheda di Monitoraggio Annuale predisposta dal Gruppo di Riesame del Corso di Studio, con particolare riferimento a:

- indicatori di approfondimento Soddisfazione e Occupabilità e KPI di Ateneo
- indagine Laureati riguardante il livello di soddisfazione dei risultati di apprendimento conseguiti
- sezione C della SUA-CdS riguardante i Risultati della Formazione

Domanda	Risposte
<p>Eventuali ulteriori interventi correttivi che si ritiene di dover suggerire oltre a quelli già riportati nella SMA</p>	<p>Non sono individuati dal Comitato interventi correttivi oltre a quelli riportati nella SMA.</p>